

**Direzione:** ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**Area:** OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DIMENSIONAMENTO ALLOGGIATIVO UNIVERSITARIO**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G07590 **del** 10/06/2024**Proposta n.** 20117 **del** 29/05/2024**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. Prenotazione di impegno di spesa di euro 13.282.984,09 sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025. Esercizio finanziario 2024.

Proponente:

Estensore	SURIANI RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	D'ALESSIO AGNESE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A D'ALESSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 20117 del 29/05/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000F11101	2024	13.282.984,09	04.07 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	---------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

1.02.02.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 50

Copia

OGGETTO: Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. Prenotazione di impegno di spesa di euro 13.282.984,09 sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025. Esercizio finanziario 2024.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta della Dirigente dell'Area Offerta per il diritto allo studio e il dimensionamento alloggiativo universitario;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";

VISTO l'Atto di Organizzazione G05119 del 01/05/2024 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario" della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", alla dott.ssa Agnese D'Alessio;

VISTA la determinazione dirigenziale G01324 del 9 febbraio 2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";

VISTO l'atto di organizzazione G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come

modificato dagli atti di organizzazione G02244 del 29 febbraio 2024 e G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

VISTO la determinazione dirigenziale G05044 del 30/04/2024 concernente: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la Legge 23.12.1998 n. 448, ed in particolare l'art. 27, relativo alla fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dai D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226 e n. 211 del 6 aprile 2006, recanti disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTO il comma 628, dell'art. 1 della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 che recita, tra l'altro, che *la gratuità parziale dei libri di testo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è estesa agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore;*

VISTA la L. R. n. 29 del 30 marzo 1992 concernente “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5/12/2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTO il Decreto direttoriale n. 309 del 16 febbraio 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito–Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, concernente la ripartizione alle Regioni dei finanziamenti per la fornitura dei libri di testo, per l'anno scolastico 2024-25, con il quale sono state assegnate alla Regione Lazio le somme di euro 10.033.477,06. per gli alunni che adempiono alla scuola dell'obbligo e di euro 3.249.507,03 in favore degli alunni della scuola secondaria superiore per un totale di euro 13.282.984,09 con stanziamento sul capitolo U0000F11101;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05341 del 08/05/2024 recante ad oggetto “Legge 23.12.1998 n.448, art. 27. Fornitura gratuita totale e parziale dei libri di testo. Anno scolastico 2024/2025 Accertamento di €13.282.984,09, quale quota assegnata alla Regione Lazio dal M.I.M., sul capitolo di entrata E0000225102. Esercizio finanziario 2024” con la quale è stata accertata sul capitolo E0000225102, la somma €13.282.984,09 di per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025, esercizio finanziario 2024;

VISTO il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 art. 28;

RITENUTO, pertanto, di nominare i Comuni della Regione Lazio Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti richiedenti e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO necessario definire le linee guida ai Comuni (**Allegato A**) per l'erogazione dei contributi previsti per la fornitura gratuita e totale o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025 per garantire un'uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni comunali, nonché i seguenti modelli, parti integranti della presente determinazione:

- **Allegato B** “*Profilazione operatori comunali*” per la profilazione degli operatori comunali per l'accesso alla procedura informatizzata SICED;

- **Allegato C** “*modulo di richiesta per la fornitura dei libri di testo*” per i richiedenti;

RITENUTO di nominare i Comuni della Regione Lazio Responsabili del trattamento dei dati nell’ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti richiedenti e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, ai sensi dell’art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, pertanto, di approvare l’Atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali (**Allegato F** che include allegati da 1 a 6) - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e che andrà sottoscritto dai Comuni della Regione Lazio che provvederanno alla raccolta delle domande per il contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, L. 448/98 art. 27, degli studenti residenti nel proprio territorio e al successivo inserimento delle domande ammissibili nella piattaforma SICED e l’**Allegato F1** di informativa Privacy che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

RITENUTO necessario, prenotare la somma di euro 13.282.984,09 con stanziamento sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all’art. 27 della Legge n. 448/1998 per l’anno scolastico 2024/2025, E.F. 2024

Per le considerazioni in premessa, parti integranti della presente determinazione

DETERMINA

- di approvare le linee guida ai Comuni (**Allegato A**) per l’erogazione dei contributi previsti per la fornitura gratuita e totale o parziale dei libri di testo per l’anno scolastico 2024/2025 per garantire un’uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni comunali, nonché i seguenti modelli, parti integranti della presente determinazione:
 - **Allegato B** “*Profilazione operatori comunali*” per la profilazione degli operatori comunali per l’accesso alla procedura informatizzata SICED;
 - **Allegato C** “*modulo di richiesta per la fornitura dei libri di testo*” per i richiedenti;
- di nominare i Comuni della Regione Lazio Responsabili del trattamento dei dati nell’ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti richiedenti e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, ai sensi dell’art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;
- di approvare l’Atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali (**Allegato F** che include allegati da 1 a 6) - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e che andrà sottoscritto dai Comuni della Regione Lazio che provvederanno alla raccolta delle domande per il contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, L. 448/98 art. 27, degli studenti residenti nel proprio territorio e al successivo inserimento delle domande ammissibili nella piattaforma SICED e l’**Allegato F1** di informativa Privacy che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- di prenotare la somma di euro 13.282.984,09 con stanziamento sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all’art.27 della Legge n. 448/1998 per l’anno scolastico 2024/2025, E.F. 2024

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/scuola-universita/diritto-allo-studio/libri-testo-gratuiti>

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Copia

ALLEGATO A

Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, **dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024/2025**, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

L'art. 27 della Legge 23.12.98, n. 448, prevede che i *Comuni provvedano a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo ed inoltre dei dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico e del 3°, 4° e 5° anno della scuola superiore di II grado in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato d'uso, agli studenti della scuola secondaria superiore di I e II grado in possesso dei requisiti richiesti.*

Considerato che la normativa statale affida alle Regioni il compito di definire i criteri per la ripartizione delle risorse nonché i requisiti di accesso al beneficio, le linee guida sono emanate al fine di garantire un'uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni comunali per l'erogazione dei contributi previsti per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni residenti nel Lazio.

Le presenti linee guida sono relative all'anno scolastico 2024/2025

Prodotti acquistabili con il contributo: Il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di libri di testo, sussidi digitali o notebook o tablet.

Nella categoria libri di testo rientrano: i libri di testo sia cartacei che digitali, i dizionari e i libri di narrativa (anche in lingua straniera) consigliati dalle scuole.

Nella categoria sussidi didattici digitali rientrano: software (programmi e sistemi operativi a uso scolastico) USB o stampante.

I. Bando comunale e trasmissione degli elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio.

Ciascun Comune provvede all'emanazione del bando per la presentazione delle domande da parte dei soggetti in possesso dei requisiti indicati nel presente provvedimento.

Nel bando il Comune deve indicare i seguenti dati:

- i requisiti di accesso al contributo;
- le modalità di presentazione delle domande (indicazioni della struttura competente a cui deve essere presentata la domanda, la documentazione attestante il possesso dei requisiti), avvalendosi eventualmente del modello allegato alla presente determinazione;
- la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- la documentazione giustificativa (**fatture elettroniche**) delle spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo.

- **Si specifica che le fatture possono essere acquisite dal Comune anche successivamente alla richiesta del contributo, ovvero antecedentemente alla liquidazione dei beneficiari.**
- Per la predisposizione del Bando comunale per l'anno scolastico 2024/2025, si fa presente che la richiesta di contributo deve essere corredata dall'attestazione I.S.E.E., in corso di validità, necessaria per dimostrare il possesso del requisito reddituale. Al riguardo, i Comuni, per rendere meno onerose le operazioni di rilascio della attestazione I.S.E.E., possono stipulare apposita convenzione con i C.A.F.

Ai fini dell'acquisizione delle istanze il Comune può avvalersi della collaborazione delle scuole (D.P.C.M. 226/2000 art. 1 comma 1 lettera a).

2. Requisiti dei soggetti beneficiari, documentazione richiesta e modalità di presentazione delle domande dei soggetti richiedenti.

Possono accedere al contributo per la fornitura dei libri di testo e per sussidi didattici digitali scolastici di cui all'art. 27 della legge n.448/1998, gli studenti aventi i seguenti requisiti:

- a. residenza nella Regione Lazio;
- b. Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità del nucleo familiare dello studente non superiore a € **15.493,71**;
- c. frequenza, nell'anno scolastico 2024/2025, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato dai richiedenti (Genitore/Tutore/ Esercente potestà genitoriale) attraverso la presentazione della seguente documentazione:

- a. attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata gratuitamente dai CAAF, per quanto attiene la situazione economica del nucleo familiare dello studente;
- b. per quanto attiene il requisito della residenza e della frequenza all'Istituto di istruzione secondaria di I e II grado, può essere dichiarato dal soggetto richiedente mediante il rilascio della dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- c. copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente che firma l'istanza di contributo;
- d. gli studenti maggiorenni possono inserire la richiesta autonomamente;
- e. gli studenti residenti nella Regione Lazio ma frequentanti istituti fuori Regione possono presentare domanda.

La domanda dovrà essere presentata al proprio Comune di residenza, allegando la documentazione sopra indicata, entro la scadenza indicata nel bando comunale.

La domanda, firmata da uno dei due genitori o dalla persona che esercita la potestà genitoriale o dal beneficiario, se maggiorenne, deve essere presentata per singolo beneficiario, utilizzando eventualmente l'apposito modello (Allegato C).

3. Procedura di accreditamento dei Comuni.

La Regione Lazio conferma l'acquisizione dalle Amministrazioni comunali dei dati dei soggetti beneficiari al suddetto contributo esclusivamente attraverso la procedura informatizzata del **programma SICED**.

L'accesso al SICED avverrà tramite identità digitale (SPID).

Pertanto, è necessario che i Comuni del Lazio, **che non abbiano già fatto richiesta di profilazione con il programma**

Devono:

fare il primo accesso tramite SPID;

richiedere la profilazione da parte della Regione attraverso l'inoltro di una istanza di registrazione, a firma del responsabile amministrativo della struttura competente in materia di istruzione, utilizzando il modello **Profilazione operatore SICED Allegato B** al presente provvedimento.

Si sottolinea che l'indirizzo PEC da indicare sul modello dovrà essere necessariamente quello istituzionale del Comune.

In tale modello devono essere riportati tutti i dati relativi al responsabile della procedura informatizzata.

Non ci sono limiti sul numero di operatori da profilare

In caso di nomina di un nuovo operatore comunale designato all'inserimento dati in SICED, o di variazione dei dati di quello in carica, il Comune deve tempestivamente richiedere l'annullamento della profilazione precedentemente rilasciata.

L'istanza, debitamente firmata e timbrata dal dirigente dell'Amministrazione comunale, deve essere trasmessa al seguente indirizzo PEC attuazioneinterventiistruzione@pec.regione.lazio.it.

La Regione al ricevimento del modulo di richiesta della profilazione procederà immediatamente con l'abilitazione delle funzioni, senza l'invio da parte della scrivente struttura di ulteriori comunicazioni o credenziali.

L'operatore comunale per operare come estensore dovrà effettuare di nuovo l'accesso al SICED con il proprio SPID.

4. Verifiche delle istanze e termine inserimento dati.

Il Comune, verificato il possesso dei requisiti indicati nella deliberazione della Regione e nel bando comunale, provvede ad inserire nel sistema informativo SICED i nominativi degli aventi diritto distinti per ognuna delle classi della scuola dell'obbligo (scuola secondaria di I grado e 1° e 2° anno della scuola secondaria di II grado) nonché del 3°, 4° e 5° anno della scuola secondaria di II grado direttamente sul sistema SICED.

I Comuni devono assicurarsi che le domande risultino nello stato "INOLTRATE", in quanto le domande che risultino nello stato "CREATE" possono essere ancora modificate e conseguentemente non vengono acquisite in via definitiva dal SISTEMA.

Si comunica che per l'anno scolastico 2024/2025 il caricamento massivo è consentito solamente al Comune di Roma Capitale. Per tutti gli altri Comuni è previsto l'inserimento manuale della singola domanda. I Comuni che hanno un numero elevato di richiedenti potranno comunque

inoltrare richiesta motivata di abilitazione al caricamento massivo all'indirizzo pec attuazioneinterventiistruzione@pec.regione.lazio.it entro il 02/09/2024. Le singole richieste verranno valutate dall'amministrazione regionale ed eventualmente accolte.

I Comuni autorizzati ad effettuare il caricamento massivo possono utilizzare il file (Allegato D) scaricabile nella sezione MODULISTICA –LIBRI DI TESTO presente nella piattaforma SICED compilarlo ed inserirlo alla voce “importazione massiva”.

Anche per l'inserimento massivo le domande devono risultare nello stato “INOLTRATE” per la DEFINITIVA acquisizione delle stesse a sistema.

I Comuni potranno inserire i dati delle domande ammissibili entro il termine del 15/09/2024, oltre tale data non sarà possibile inserire alcuna istanza, né richiedere il contributo per domande non inserite on line.

Si precisa che entro tale data (15/09/2024) i Comuni devono inserire i dati delle domande ammissibili mentre i giustificativi di spesa (fatture elettroniche) possono essere acquisiti successivamente.

Non deve essere esclusa la domanda alla quale non è allegata la fattura.

Si sottolinea che tutte le richieste di assistenza per l'inserimento delle domande di libri di testo nella piattaforma SICED e/o relative al funzionamento della piattaforma stessa dovranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria assistenza.siced@laziocrea.it.

Nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679) non dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nessuna documentazione.

Si comunica che a partire dall'annualità 2024/2025 il sistema assegna a ciascuna domanda inserita dagli operatori comunali un numero identificativo richiesta. Il numero identificativo regionale potrà essere comunicato dai Comuni ai richiedenti che in tal modo potranno conoscere in maniera anonima gli esiti della propria domanda.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso della procedura di individuazione degli studenti beneficiari e di trasmissione dei dati dei medesimi, i Comuni agiranno in qualità di Responsabili del trattamento dei dati in base a quanto previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679. Pertanto, si invitano codesti Comuni a compilare l'Allegato F (Atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali) e a restituirlo firmato digitalmente tramite PEC all'indirizzo attuazioneinterventiistruzione@pec.regione.lazio.it entro e non oltre il 2 settembre 2024. In caso di mancato invio dell'allegato F nel termine indicato, le domande di libri di testo inoltrate dal Comune inadempiente non potranno essere acquisite.

Sempre nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy si trasmette l'“**Informativa sul trattamento dei dati personali**” (Allegato FI) che dovrà essere fornita agli utenti al momento della presentazione della domanda.

5. Ripartizione risorse ai Comuni

Con Decreto n. 309 del 16-02-2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico, concernente la ripartizione alle Regioni dei finanziamenti per la fornitura dei libri di testo, per l'anno scolastico 2024/2025, sono state assegnate alla Regione Lazio rispettivamente le somme di € 10.033.477,06. per gli alunni che adempiono alla scuola dell'obbligo e di € 3.249.507,03 in favore degli alunni della scuola secondaria superiore per un totale di €13.282.984,09.

Le somme saranno assegnate ai Comuni proporzionalmente in base al numero delle domande, ritenute ammissibili dalle Amministrazioni comunali di residenza, nell'ambito di ciascuna tipologia di scuola.

6. Utilizzazione delle risorse

I Comuni, nella predisposizione dell'atto di liquidazione **dovranno accertare che l'importo della fattura elettronica sia corrispondente al costo riportato nella lista fornita dalla scuola per i libri di testo, per i dizionari e per i libri di lettura consigliati dall'istituto scolastico.**

Sono ammessi a contributo anche sussidi didattici digitali, e/o notebook, tablet, USB, stampante regolarmente giustificati con fatturazione elettronica.

È opportuno inoltre che, al fine di garantire un maggiore sostegno per le spese scolastiche alle famiglie con situazioni economiche più disagiate, **i Comuni provvedano a distribuire l'intera somma assegnata per l'anno scolastico 2024/2025 a tutti i soggetti beneficiari con regolare documentazione giustificativa delle spese, utilizzando per intero i finanziamenti assegnati per l'anno scolastico sopra indicato.**

A tal fine si rappresenta che le quote pro- capite stabilite per gli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole secondarie di secondo grado, indicate nell'atto di ripartizione, possono essere aumentate con eventuali disavanzi, indifferentemente dall'ordine di scuola appartenente, sino al completo pagamento delle fatture.

Si rammenta ai Comuni che, relativamente alla documentazione fiscale, **si accettano unicamente le FATTURE ELETTRONICHE**, che possono essere intestate al beneficiario o al genitore ,(l'esercente è obbligato ad emettere la **fattura** elettronicamente per poterla inviare al Sistema SDI (Sistema di Interscambio) e a fornirla in formato cartaceo ad esempio in pdf, al consumatore finale) **mentre non si ritengono riconoscibili le spese documentate mediante gli scontrini fiscali**, in quanto, in sede di rendicontazione, l'Agenzia delle Entrate ha eccepito che dagli scontrini fiscali non è possibile stabilire né la natura né la tipologia del bene acquistato, né se il beneficiario del contributo in questione sia il medesimo che

ha sostenuto materialmente le spese. Saranno ritenute ammissibili anche le spese effettuate on-line purché fatturate elettronicamente, **anche con importi minimi.**

Si invitano i Comuni a comunicare ai richiedenti il contributo, che la richiesta della fattura elettronica deve essere contestuale alla fase di acquisto sia esso presso esercente o on-line.

7.Rendicontazione

Ad erogazione effettuata del finanziamento alla Ragioneria comunale da parte della Regione Lazio, i Comuni, improrogabilmente entro 90 giorni, sono tenuti ad effettuare la rendicontazione delle spese sostenute per la fornitura dei libri testo, dei sussidi digitali didattici o notebook, dei dizionari e libri di lettura scolastici esclusivamente attraverso la nuova procedura informatizzata. **Non sono ammesse altre modalità di effettuazione della rendicontazione da parte dei Comuni diverse da quella informatizzata.**

A tal fine si riportano i passaggi da effettuare

➤ **Prima Fase – Dichiarazione e/o restituzione delle economie**

Inserimento dei seguenti documenti a sistema previa avvenuta liquidazione del contributo ai beneficiari

1. In caso di non produzione economie va allegata la dichiarazione dell'avvenuta liquidazione dell'intera somma ricevuta dalla Regione Lazio con il riferimento della Determinazione di liquidazione del Comune.
2. In caso di produzione economie, per un importo superiore ad euro 10,00 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 11/2020, va allegata la dichiarazione dell'avvenuta liquidazione della somma ricevuta dalla Regione Lazio con il riferimento della Determinazione di liquidazione del Comune, e copia della quietanza della banca di restituzione in un unico file (non è sufficiente il mandato emesso dall'Ente), senza la predetta documentazione non si consentirà al comune di procedere con la rendicontazione.

Solo dopo l'adempimento di quanto sopra riportato, il Comune riceverà una PEC con la valutazione positiva delle economie o la richiesta di integrazione alla documentazione inserita, ed una seconda PEC con la comunicazione di autorizzazione ad effettuare la rendicontazione.

➤ **Seconda Fase - Inserimento dati rendicontazione**

I Comuni procedono all'inserimento, per ogni singolo beneficiario, dell'importo erogato.

I Comuni autorizzati al caricamento massivo, come già indicato al punto 4, possono effettuare un inserimento massivo utilizzando il file (Allegato E) scaricabile da sistema SICED alla voce MODULISTICA - LIBRI DI TESTO compilandolo ed inserendolo alla voce "importazione massiva".

➤ **Terza Fase - Conclusione rendicontazione**

INSERIRE NEL PROGRAMMA SICED I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Locandina dell'avviso pubblico emesso dall'Amministrazione.
2. Copia degli atti amministrativi relativi alla liquidazione delle somme erogate comprensivi dell'elenco dei beneficiari, distinto fra scuola dell'obbligo e triennio superiore (**con l'elenco dei nominativi numerati e scritti per esteso e distinti**) ad esclusivo uso degli uffici amministrativi, **non da pubblicare**, con il relativo importo del contributo erogato alla data di presentazione della rendicontazione. Nell'elenco dei beneficiari vanno inseriti anche coloro che non hanno ricevuto il contributo (per esempio per documentazione fiscale non idonea o per mancato ritiro del contributo), ma inseriti nella piattaforma SICED, in quanto in caso di mancata erogazione del contributo ad un beneficiario il Comune è tenuto ad inserire nel SICED l'importo pari a euro **0,00.**
3. Il report in EXCEL contenente l'elenco numerato dei nominativi dei beneficiari e le singole somme erogate a ciascuno.
4. Copia del prospetto riepilogativo della rendicontazione stampato e firmato.

La somma non utilizzata dal Comune costituirà le economie relative all'anno scolastico 2024 /2025 che il Comune è tenuto a restituire mediante pagamento direttamente presso la tesoreria unica dello Stato, conto speciale n. 003 I 183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale: "A.S. 2024/2025 restituzione libri Comune di".

Si sottolinea che, anche in caso di mancata rendicontazione nei tempi stabiliti, la Regione Lazio procederà al recupero delle somme dovute tramite accertamento e la somma assegnata dovrà essere restituita alla Regione Lazio mediante pagamento sul conto speciale 003 I 183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale: "A.S. 2024/2025 restituzione libri Comune di".

8. Controlli

Le Amministrazioni comunali provvederanno ad effettuare i controlli, o almeno controlli a campione, da intendersi nella misura del 5% delle domande ad esse pervenute.

I controlli, inoltre, saranno effettuati in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, con particolare riguardo alla dichiarazione I.S.E.E., mediante l'INPS ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del DPR n. 445/2000 e dell'articolo 4, comma 7 del Decreto Legislativo n. 109/98.

Copia

ALLEGATO B

RICHIESTA PROFILAZIONE UTENZA OPERATORE SICED

Il/La sottoscritto/a: *Nome *Cognome

*Codice fiscale *e-mail

*Dipendente (indicare ente di appartenenza)

Richiede la creazione di un profilo sul Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio in qualità di:

Ruolo/i ⁽¹⁾

(in caso di più ruoli separarli con una virgola)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del [D.P.R. 28/12/2000 n.445](#), nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del medesimo decreto, dichiara sotto la propria personale responsabilità che tutti i dati indicati nel presente Modulo sono esatti e veritieri.

Luogo: _____	Data: ____ / ____ / ____	Firma del Richiedente (richiesta)
--------------	--------------------------	-----------------------------------

Consenso al trattamento dei dati personali

In applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (regolamento generale in materia di protezione dei dati personali) e in conformità con quanto previsto dal D.Lgs 82/2005, aggiornato dal D.Lgs n. 217/2017 ' c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD) si informa che i dati personali degli Operatori Professionali registrati e profilati sul Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio, e conferiti dagli stessi con il presente modulo, saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità nel rispetto delle disposizioni normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali di cui al citato Regolamento UE 2016/679 e la D.Lgs 196/2003, riformato dal D.Lgs 101/2018 (c.d. codice della Privacy) nonché nel rispetto delle disposizioni normative in materia di amministrazione digitale (CAD) e delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili di settore.

Finalità del trattamento – base giuridica del trattamento.

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno trattati al fine di profilare l'utenza del richiedente sul Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione - SICED della Regione Lazio. La base giuridica è individuata nel consenso al trattamento dei dati personali prestato dagli interessati - ossia gli operatori professionali che compilano il presente modulo – cliccando sulla casella in calce denominata acconsento.

Modalità del trattamento - I dati personali raccolti con il presente modulo saranno trattati per le suindicate finalità nel rispetto degli obblighi e delle prescrizioni previste dalla sopra menzionata normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali nonché in osservanza degli obblighi normativi previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale (CAD). Inoltre i dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici/automatizzati - idonei a garantire la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati stessi - esclusivamente da personale tecnico autorizzato al trattamento e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Le operazioni di trattamento dei dati saranno effettuate secondo le seguenti modalità:

- I dati saranno raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non siano incompatibile con tali finalità, secondo le indicazioni del CAD e nello specifico dell'art.2.
- I trattamenti saranno adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (minimizzazione dei dati);
- I dati trattati saranno esatti in quanto forniti direttamente dall'Operatore Professionale che li ha comunicati a mezzo del presente modulo.

Sono state adottate tutte le misure di sicurezza tecniche volte a garantire la cancellazione e/o la rettifica tempestiva dei dati raccolti con il presente modulo su richiesta dell'interessato. Specifiche misure di sicurezza sono state adottate al fine di prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

In particolare, gli strumenti informatici utilizzati per l'erogazione dei suindicati servizi in rete pubblica dalla Regione Lazio non permettono accessi terzi non autorizzati nonché eventuali manipolazioni/modifiche di dati nel rispetto del principio di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati.

Periodo di conservazione - I dati personali saranno cancellati cessata la finalità della raccolta (o su richiesta dell'interessato)

ALLEGATO B

fermi restando i tempi di conservazione previsti dalla legge.

Facoltatività del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto - Il conferimento dei dati personali per mezzo della compilazione del presente modulo non è obbligatorio. Tuttavia, il mancato, parziale o inesatto conferimento degli stessi – e/o la mancata prestazione del relativo consenso – comporterà l'impossibilità di accedere e svolgere attività sul Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione dalla Regione Lazio.

Diritti degli interessati - Gli interessati al trattamento – ovvero gli operatori professionali registrati e profilati sul SICED – possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15,16,17, 18, 20, 21 del Regolamento UE 679/2016 di seguito elencati. Diritto di accesso ai dati (ovvero di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano nonché tutte le informazioni prescritte dall'art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto alla cancellazione/oblio (art. 17), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18), il diritto alla portabilità dei dati (art. 20), diritto di opposizione (art. 21). Per ulteriori approfondimenti in merito ai diritti elencati si rinvia al testo normativo del Regolamento in questione. Per l'esercizio dei diritti sopra elencati, gli interessati al trattamento potranno aprire apposito ticket sul sistema di assistenza della Regione Lazio presso le strutture di riferimento indicando il tipo di diritto esercitato e allegando copia del documento di riconoscimento. L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali agli indirizzi specificatamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it) con sede in Roma Piazza Venezia, 11 cap 00187.

Titolare del trattamento - Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.it o telefonando al seguente numero di centralino:06.51681. Si riportano di seguito i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Lazio. Mail dpo@regione.lazio.it ; PEC dpo@pec.regione.lazio.it; O contattando il seguente numero di Telefono : 06 51684857.

Destinatari dei dati - Limitatamente alla gestione e manutenzione informatica del Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione dalla Regione Lazio, i dati saranno trattati da LAZIOcrea Spa con sede in Roma via del Serafico, 107 00142– società in house providing della Regione Lazio che opera nel settore informatico – all'uopo designata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 .

Luogo del trattamento - Le operazioni di trattamento dei dati raccolti con il presente modulo avranno luogo presso la suddetta sede del Titolare e/o presso la sede di LAZIOcrea S.p.A. e saranno effettuate solo dal personale tecnico appositamente autorizzato al trattamento a cui sono state fornite istruzioni in merito all'osservanza delle disposizioni normative applicabili.

I dati raccolti con il presente modulo non saranno comunicati né divulgati. Eventuali comunicazioni saranno effettuate solo se previsto da specifiche disposizioni normative.

Per ulteriori informazioni inerenti i trattamenti effettuati sui dati personali degli utenti dei siti e delle piattaforme della Regione Lazio si rinvia ai relativi documenti informativi pubblicati (policy privacy).

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso le informazioni sopra indicate, con particolare riferimento alle modalità e finalità del trattamento dei dati raccolti con il presente modulo e pertanto

| ACCONSENTE (necessario per l'assegnazione delle credenziali) | NON ACCONSENTE

Luogo: _____	Data: ____ / ____ / ____	Firma del Richiedente (privacy)
---------------------	---------------------------------	--

Diligenza nella custodia delle credenziali personali (SPID, CIE, TS/CNS)

L'estensore comunale DEVE:

- Custodire con diligenza e responsabilità, in modo esclusivo, le credenziali personali (SPID, CIE, TS/CNS);
- Mantenere rigorosamente segrete e personali le credenziali personali SPID, CIE, TS/CNS (non devono essere comunicate ad altri per nessun motivo). Quindi adottare tutti gli accorgimenti più opportuni al fine di evitare che terzi non autorizzati utilizzino dette credenziale per accedere al sistema e/o ai dati e/o per creare ulteriori utenze.
- Assicurare che la postazione di lavoro (PC) impiegata per le operazioni sia:
 - Costantemente presidiata, se sussiste una sessione di lavoro con il sistema applicativo SICED;
 - Protetta, in caso di abbandono momentaneo, richiamando le funzioni di blocco del sistema operativo (con la sequenza dei tasti WINDOWS CTRL + ALT + CANC), ed assicurandosi dell'avvenuta attivazione del blocco.
 - Protetta attraverso un programma Antivirus realizzato da una primaria ditta specializzata e aggiornato con cadenza almeno mensile.
 - Protetta attraverso l'installazione periodica, almeno annuale, degli aggiornamenti di sicurezza per tutto il software installato nella postazione stessa.
 - Protetta attraverso l'impostazione di un sistema di screen saver protetto da password che viene avviato automaticamente dopo, al più, 5 minuti di inattività.

Si precisa che una volta abilitato l'operatore potrà rientrare nel SICED, con le credenziali personali (SPID, CIE, TS/CNS), ed operare direttamente senza l'invio da parte dell'amministrazione regionale di ulteriori comunicazioni o credenziali.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso le indicazioni minime nella custodia delle credenziali (SPID, CIE, TS/CNS)

ALLEGATO B

Luogo: _____	Data: ____ / ____ / ____	Firma del Richiedente
--------------	--------------------------	-----------------------

AUTORIZZAZIONE DEL FUNZIONARIO/DIRIGENTE RESPONSABILE

Il/La sottoscritto/a: Nome Cognome:

In qualità di:

Autorizza la profilazione dell'operatore sul SICED

Luogo: _____	Data: ____ / ____ / ____	Firma
--------------	--------------------------	-------

Copia

ALLEGATO C

MODULO DI RICHIESTA

FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO - DIZIONARI - LIBRI DI
LETTURA SCOLASTICI - SUSSIDI DIDATTICI DIGITALI O NOTEBOOK**Anno Scolastico 2024/2025**

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448

AL COMUNE DI _____

Generalità del genitore o della persona che esercita la potestà genitoriale

NOME		COGNOME	
Luogo e data di nascita			
CODICE FISCALE			
CODICE IBAN			

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA/N. CIVICO		TELEFONO	
COMUNE		PROVINCIA	
E-MAIL			

Generalità dello studente destinatario

NOME		COGNOME	
LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE			

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA		
VIA/PIAZZA		NUMERO CIVICO
COMUNE		PROVINCIA
Classe frequentata nell'anno scolastico	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	
Ordine e grado di scuola	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Secondaria di 1° grado (ex media inferiore)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Secondaria di 2° grado (ex media superiore)

Data

Firma del richiedente

Si allegano copia della certificazione I.S.E.E. e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 attestante i requisiti di residenza e di frequenza.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che, nel caso di corresponsione di benefici, si applica l'art.4, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di controlli di veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci

Il sottoscritto dichiara di non avere presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.

Data

Firma del richiedente(**)

(**) da apporre direttamente alla consegna della domanda alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

Informazioni sul Dlgs n. 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del Dlgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il trattamento dei dati personali, forniti per accedere al beneficio dei libri di testo, è per usi strettamente legati alla gestione delle procedure di cui al presente provvedimento.

Letta l'informativa di cui sopra:

nego il consenso do il consenso

al trattamento dei dati personali forniti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 per le finalità indicate nell'informativa.

Data: _____

Firma: _____

Indirizzo al quale inviare eventuali comunicazioni:

- Via/Piazza

- Comune

CAP



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

Allegato F– Nomina Responsabile Trattamento

La nomina sottostante va compilata secondo le seguenti indicazioni:

- **in azzurro le parti che vanno compilate da parte del Responsabile del trattamento;**
- **in grigio la parti da attenzionare.**

“SCHEMA G
(art. 474, c. 2)

ATTO CHE DISCIPLINA I TRATTAMENTI SVOLTI DAL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO PER CONTO DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO (IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO) AI SENSI 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016.

ALLEGATO F ALLA DETERMINAZIONE REGIONALE N..... DEL.....

TRA

La Giunta regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7 -00147 Roma, nella persona del Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Avvocato Elisabetta Longo;

E

La <indicare denominazione Amministrazione comunale>, (di seguito, per brevità, anche il Responsabile o il Responsabile del trattamento) con sede in _____ nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____;

PREMESSO CHE

la Giunta Regionale del Lazio (di seguito anche il “Titolare” o “Regione Lazio”), in qualità di Titolare del trattamento:

- svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei propri compiti (istituzionalmente affidati);
- è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

VISTO l'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il Titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplini i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche “DPO”); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di uno o più sub-responsabili, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “RGPD” o “Regolamento (UE) 2016/679”), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

CONSIDERATO che le attività, erogate in esecuzione delle “Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel

Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448” di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____** tra Regione Lazio e **indicare denominazione Amministrazione comunale**», implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta Regionale Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “*trattamento*”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce “*Titolare del trattamento*”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il Titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

PRESO ATTO che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “*Responsabile del trattamento*”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

VISTO il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

CONSIDERATO che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);

VISTO il provvedimento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito anche “AgID”), (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID), che ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD < **indicare denominazione Amministrazione comunale** >, presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali, di cui la Giunta Regionale Lazio è Titolare, soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

CONSIDERATO che il RGPD prevede all'articolo 28, punto 6 che “Fatto salvo un contratto individuale tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento, il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo può basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente articolo, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43”;

VISTA la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2021_915” relativa alle clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE), che prevede, in particolare, che “Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento [sono] liberi di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nella presente decisione in un contratto più ampio e di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le

clausole contrattuali tipo o pregiudichino i diritti o le libertà fondamentali degli interessati. L'utilizzo delle clausole contrattuali tipo lascia impregiudicato qualunque obbligo contrattuale del titolare del trattamento e/o del responsabile del trattamento di garantire il rispetto dei privilegi e delle immunità applicabili.”;

Quanto sopra premesso,

le parti stipulano e convengono quanto segue:

SEZIONE I

1. Clausola 1 - *Scopo e ambito di applicazione*

- a) scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- b) il Titolare del trattamento ed il responsabile del trattamento < **indicare denominazione Amministrazione comunale** >, di cui all'allegato I accettano le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II;
- d) gli allegati da I a VI costituiscono parte integrante delle clausole;
- e) le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
- f) le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

2. Clausola 2 - *Invariabilità delle clausole*

- a) le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati;
- b) quanto previsto alla lettera a) non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

3. Clausola 3 - *Interpretazione*

- a) quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti nel Regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al Regolamento stesso;
- b) le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

4. Clausola 4 - *Gerarchia*

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

5. Clausola 5 - *Clausola di adesione successiva*

- a) qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di titolare del trattamento o di responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I;
- b) una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I;
- c) l'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

SEZIONE II - OBBLIGHI DELLE PARTI

6. Clausola 6 - *Descrizione del trattamento*

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato II.

7. Clausola 7 - *Obblighi delle parti*

7.1. Istruzioni

- a) il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento. In tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- b) il responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del titolare del trattamento violino il Regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

7.2. Limitazione delle finalità

Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del titolare del trattamento.

7.3. Durata del trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato II.

7.4. Sicurezza del trattamento

- a) Il responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati;
- b) Il responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento al proprio personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

7.5. Dati "sensibili" o "particolari"

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili» o «particolari», ai sensi dell'articolo 9 del RGPD), il responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

Tali garanzie supplementari vanno esplicitate nell'allegato III.

7.6. Documentazione e rispetto

- a) le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole;
- b) il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole;
- c) il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal Regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a

un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento;

- d) il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole, non inferiore a 10 giorni;
- e) su richiesta, le parti mettono a disposizione delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7.7. Ricorso a sub-responsabili del trattamento (ulteriori responsabili)

- a) il responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del titolare del trattamento per ricorrere a ulteriori responsabili del trattamento (nel documento anche "sub- responsabili"), sulla base di un elenco concordato (l'elenco dei sub-sub responsabili deve essere indicato nell'allegato IV). Il responsabile del trattamento informa per iscritto il titolare del trattamento in merito all'aggiunta o alla sostituzione di sub-responsabili del trattamento nel suddetto elenco, con un anticipo di almeno 15 giorni, dando così al titolare del trattamento tempo sufficiente per potersi opporre. Il responsabile del trattamento fornisce al titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione;
- b) qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il responsabile del trattamento, si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti d'ufficio o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia;
- d) il responsabile del trattamento resta pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento notifica al titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali;
- e) il responsabile del trattamento concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub- responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

7.8. Trasferimenti internazionali

- a) qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento o per adempiere ad un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679;
- b) il titolare del trattamento conviene che, qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del titolare del trattamento) e tali attività comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il responsabile del trattamento e il sub-responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

8. Clausola 8 - Assistenza al titolare del trattamento

- a) il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento;

- b) il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e alla presente lettera, il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento;
- c) oltre all'obbligo di assistere il titolare del trattamento in conformità della lettera b), il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento:
 1. l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
 2. l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio;
 3. l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il titolare del trattamento qualora il responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
 4. gli obblighi di cui all'articolo 32 Regolamento (UE) 2016/679;
- d) le parti stabiliscono nell'allegato III le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

9. Clausola 9 - Notifica di una violazione dei dati personali

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento stesso.

9.1. Violazione riguardante dati trattati dal Titolare del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento, assiste il titolare del trattamento:

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo, dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
- b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:
 1. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali;
 2. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 3. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, anche, qualora necessario, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo;
- c) nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare, senza ingiustificato ritardo, la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione degli stessi dati sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

9.2. Violazione riguardante dati trattati dal responsabile del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);

- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo. Le parti stabiliscono nell'allegato III tutti gli altri elementi che il responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al titolare stesso ai sensi degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

SEZIONE III – DISPOSIZIONI FINALI

10. Clausola 10 - Inosservanza delle clausole e risoluzione

- a) fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile de trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole;
- b) il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:
 - 1) il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento ai sensi della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia stato adempiuto entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
 - 2) il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
 - 3) il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i propri obblighi in conformità alle presenti clausole o al Regolamento (UE) 2016/679;
- c) il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato, ai sensi della clausola 7.1, lettera b), il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni stesse;
- d) dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

SEZIONE IV - ULTERIORI DISPOSIZIONI

11. Clausola 11

- a) Il responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:
 - i trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
 - i trattamenti sono svolti per le finalità indicate nell'allegato II;
 - i dati personali trattati in ragione delle attività di cui al suddetto contratto hanno ad oggetto: dati personali "comuni" (articolo 4, n. 1) del RGPD (indicati in allegato II);
 - le categorie di interessati sono indicate nell'allegato II;

- b) il responsabile è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratti in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD;
- c) il responsabile si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi "non essenziali" del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività, nei limiti della propria autonomia consentita dalle normative vigenti e dal presente atto;
- d) il responsabile dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il responsabile dovrà informare il titolare del trattamento ed il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio;
- e) il responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di normativa cogente e del contratto, a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente documento e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del titolare;
- f) il responsabile ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche il "Garante") in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, di:
- 1) designare come amministratore di sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato, ai sensi dello stesso provvedimento, ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è titolare;
 - 2) conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno dell'*Amministrazione comunale*, quali amministratori di sistema, in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è titolare;
 - 3) attuare le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al titolare del trattamento su richiesta dello stesso;
- g) il responsabile si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso;
- h) il responsabile dovrà attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. Il responsabile garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza;
- i) il responsabile si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta regionale del Lazio, come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.
- Tali misure comprendono, tra le altre:
- 1) la cifratura dei dati personali;
 - 2) misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - 3) misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - 4) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il responsabile terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il responsabile assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee (a ciò autorizzate), qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il responsabile dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il titolare.

L'adozione e l'adeguamento delle misure di sicurezza tecniche devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

Il responsabile è tenuto a segnalare prontamente al titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

Il responsabile, ove applicabile, dovrà, altresì, adottare le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal titolare, nel rispetto dei contratti vigenti;

- l) il responsabile dovrà predisporre e tenere a disposizione del titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato;
- m) il responsabile adotterà le politiche interne e attuerà, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse;
- n) il responsabile, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto dallo stesso stabilito, è tenuto a tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del titolare e a cooperare con il titolare stesso e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD;
- o) il responsabile è tenuto ad informare di **ogni violazione di dati personali (cosiddetta personal data breach) il titolare ed il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica, da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo protocollo@pec.regione.lazio.it e dpo@pec.regione.lazio.it** deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il titolare stesso ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta autorità, il responsabile supporterà il titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del responsabile e/o di suoi sub-responsabili;
- p) il responsabile garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante per la protezione dei dati quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
 - fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - consente l'esecuzione di controlli;

- compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea;
- q) il responsabile si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie;
- r) il responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del titolare;
- s) il responsabile è tenuto a comunicare al titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove il responsabile stesso lo abbia designato, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio;
- t) Per “persone autorizzate al trattamento” ai sensi dell'articolo 4, punto 10, secondo quanto stabilito dal Regolamento, si intendono le persone fisiche che, sotto la diretta autorità del responsabile, sono autorizzate ad effettuare le operazioni di trattamento dati personali riconducibili alla titolarità della Regione Lazio;
- u) il responsabile è tenuto ad autorizzare tali soggetti, ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti agli stessi consentiti e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento;
- v) le “persone autorizzate al trattamento” sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite;
- z) il responsabile è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni allo stesso impartite.

Il Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento

*Firma digitale della Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)*

Firma digitale del dirigente/Legale Rappresentante

ALLEGATO I - ELENCO DELLE PARTI

Titolare del trattamento:

Giunta Regionale del Lazio

Sede: Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma,

nella persona dell'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO):
dpo@pec.regione.lazio.it

Data

Il Titolare del trattamento

*Firma digitale della Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)*

Responsabile del trattamento Ragione sociale:

Sede legale:

via, n.

CAP, località, Provincia Tel. (+39) ## PEC: _____

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO): _____

Nome, qualifica e dati di contatto del referente: _____

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Lazio con determinazione regionale n..... del..... “Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 44” ha definito i rapporti fra le parti.

ALLEGATO II - DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento, su larga scala, riguarda la gestione e l'erogazione del contributo per la fornitura gratuita (totale o parziale) dei libri di testo, ai sensi della Legge n. 448/98, ad alunni della scuola secondaria di I° e II° grado, residenti nella Regione Lazio, appartenenti a famiglie con reddito ISEE inferiore alla soglia predefinita per legge.

La Regione stabilisce, con apposita determinazione annuale, le modalità con cui i cittadini possono avvalersi del contributo e le modalità di emanazione del bando, da parte dei Comuni.

I fondi sono erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

Le domande, complete della documentazione richiesta, sono presentate presso il Comune di residenza dell'alunno.

Il Comune provvede all'istruttoria e all'inserimento dei dati sul sistema informativo SICED. La Regione, sulla base delle domande inserite a sistema, provvede alla ripartizione dei fondi tra i comuni del Lazio.

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

- Alunni residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado, appartenenti a famiglie con reddito ISEE inferiore alla soglia predefinita per legge.
- Familiari degli alunni minorenni di cui sopra.
- Referenti delle Amministrazioni comunali (responsabili del trattamento).

Categorie di dati personali trattati

Le tipologie di dati trattati **relativamente agli alunni maggiorenni** sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:

dati identificativi: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero del documento d'identità, contatti telefonici, altri elementi identificativi, dati relativi all'istruzione, dati relativi alla composizione familiare e alla situazione reddituale (ISEE), codice IBAN.

Le tipologie di dati trattati **relativamente ai genitori di alunni minorenni** sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:

dati identificativi: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero del documento d'identità, contatti telefonici, altri elementi identificativi, dati relativi alla composizione familiare e alla situazione reddituale (ISEE), codice IBAN.

Le tipologie di dati trattati **relativamente agli operatori comunali** dei comuni richiedenti il servizio sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:

dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica, comune di appartenenza, contatti telefonici.

Eventuali altri dati connessi al Servizio per cui è presentata domanda, sono trattati nell'ambito del presente procedimento e per gli adempimenti connessi allo stesso.

Natura del trattamento

Tutti i dati personali comunicati dai soggetti interessati come sopra specificati, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lettera e).

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

Finalità amministrative relative all'assegnazione dei contributi ai comuni per la fornitura dei libri di testo agli allievi della scuola secondaria di I° e II° grado, residenti nella Regione Lazio, appartenenti a famiglie con reddito ISEE inferiore alla soglia predefinita per legge.

I Trattamenti riguardano pertanto tutti gli adempimenti connessi alle Linee guida e al loro intero espletamento.

Nel dettaglio i dati saranno trattati per le seguenti finalità specifiche:

- consentire ai Comuni l'emanazione di appositi Avvisi pubblici atti ad accogliere le domande di accesso al contributo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'acquisizione dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento;
- consentire ai Comuni la valutazione formale dell'ammissibilità delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali;
- consentire ai comuni di effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000;
- consentire ai Comuni la trasmissione telematica alla Regione Lazio dei dati relativi alle domande valutate ammissibili attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti comunali autenticati all'interno della piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio;
- consentire all'amministrazione regionale di effettuare le attività di competenza in ordine alla gestione, rendicontazione, controllo amministrativo e delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.

Durata del trattamento

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità del trattamento, salvo richiesta di cancellazione, nel rispetto di obblighi legali ed amministrativi e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e comunque non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.

Sub-responsabili

Nel caso di trattamento da parte di sub-responsabili del trattamento, vanno specificate anche le materia disciplinate, la natura e la durata del trattamento:

ALLEGATO III
MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE
LA SICUREZZA DEI TRATTAMENTI E DEI DATI

Descrivere le misure di sicurezza tecniche e organizzative messe in atto dal responsabile del trattamento o dai responsabili (comprese le eventuali certificazioni pertinenti) per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in modo concreto e non genericamente.

Le misure applicate al trattamento sono:

Barrare in caso di applicazione della misura	MISURA
<input type="checkbox"/>	designazione degli incaricati
<input type="checkbox"/>	tenuta del registro delle attività di trattamento
<input type="checkbox"/>	misure di cifratura dei dati personali
<input type="checkbox"/>	misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento. Il responsabile del trattamento è tenuto a disciplinare (se del caso) e applicare in relazione ai trattamenti svolti per conto della Regione Lazio
<input type="checkbox"/>	misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
<input type="checkbox"/>	procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
<input type="checkbox"/>	misure di identificazione e autorizzazione dell'utente
<input type="checkbox"/>	misure di protezione dei dati durante la trasmissione
<input type="checkbox"/>	misure di protezione dei dati durante la conservazione
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la registrazione degli eventi
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita
<input type="checkbox"/>	misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica

<input type="checkbox"/>	misure di certificazione/garanzia di processi e prodotti
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la minimizzazione dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la qualità dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la conservazione limitata dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la responsabilità
<input type="checkbox"/>	misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione

Per i trasferimenti a sub-responsabili del trattamento, descrivere anche le misure tecniche e organizzative specifiche che il sub-responsabile del trattamento deve prendere per essere in grado di fornire assistenza al titolare del trattamento.

Descrizione delle misure tecniche e organizzative specifiche che il responsabile del trattamento deve prendere per essere in grado di fornire assistenza al titolare del trattamento.

Elenco dettaglio delle misure tecniche in essere:

Barrare in caso di applicazione della misura	MISURA
<input type="checkbox"/>	Limitazione dell'accesso fisico agli spazi dove sono presenti parti rilevanti del sistema informativo al personale del responsabile, il quale, all'occorrenza, presidia e verifica eventuali attività svolte da terzi preventivamente autorizzate
<input type="checkbox"/>	Separazione dei database e degli ambienti di sviluppo, test da quelli di produzione
<input type="checkbox"/>	Adozione di sistemi antimalware inclusi nell'antivirus MS e Defender for Endpoint e presenza di MS SCCM per distribuzione software, comunicazione agli utenti su sicurezza, virus, phishing, malware ecc.
<input type="checkbox"/>	Svolgimento dei backup dei dati, in funzione del contesto e della tipologia, con modalità e durate di conservazione diverse. I relativi ripristini dei dati possono essere di vario tipo: ad esempio ripristini applicativi; per danni causati da rilasci non andati a buon fine; per errori umani con utenze nominative; per corruzione dati; ripristini per aggiornamento ambienti di test e produzione, ripristini per test di funzionamento backup, ecc.
<input type="checkbox"/>	Registrazione dei log degli eventi, delle attività degli utenti, delle eccezioni, dei malfunzionamenti e degli eventi relativi alla sicurezza delle informazioni mediante log management
<input type="checkbox"/>	Sottoposizione a log e riconducibilità alla singola persona delle attività degli amministratori, dei database e dei server
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di un unico server NTP interno come riferimento per tutte le sincronizzazioni

<input type="checkbox"/>	Svolgimento delle attività di installazione e in generale di manutenzione solo da personale preventivamente formato, competente ed autorizzato
<input type="checkbox"/>	<p>Segregazione degli accessi alle diverse componenti del datacenter; in generale il personale autorizzato ad accedere ai server, non ha accesso agli apparati di rete. La profilazione degli utenti avviene tramite differenti gruppi su active directory.</p> <p>Inoltre, sulle reti pubbliche e sulle reti wireless, sono utilizzati protocolli che proteggono il dato (https nel caso delle reti pubbliche e WPA2 nel caso delle reti wireless). La verifica della disponibilità delle reti viene effettuata tramite software di monitoraggio.</p> <p>Il monitoraggio degli accessi amministrativi sugli apparati di rete avviene tramite syslog e su piattaforma SIEM. Inoltre, apposito software salva le configurazioni ad ogni modifica, consentendo di visualizzare le modifiche e fare eventuale rollback.</p> <p>Tutti gli apparati ed i sistemi sono autenticati. L'autenticazione dei sistemi avviene tramite LDAP. Infine, ci sono specifiche reti (vpn sistemistica e rete della control room) che sono le uniche a poter aver accesso alla rete di gestione degli apparati. Tali apparati hanno una rete di management dedicata e fisicamente separata.</p>
<input type="checkbox"/>	Le reti interne al datacenter sono protette da firewall perimetrale. Inoltre, è previsto un firewall interno al datacenter per la segregazione delle reti interne.
<input type="checkbox"/>	Nella realizzazione dei servizi si provvede a valutare il livello di sicurezza necessario e ad applicare le limitazioni ritenute opportune per garantire la separazione tra domini. Si applicano, in base alle specificità, segregazione di reti, fisiche e/o logiche, gestione degli accessi tramite gateway con specifici firewall e router.
<input type="checkbox"/>	Tutte le comunicazioni tramite posta elettronica si basano sulla sicurezza data dal server di posta, le comunicazioni in rete (nei casi ritenuti necessari) avvengono in https. Quando necessario scambiare file si usano canali sicuri in SFTP
<input type="checkbox"/>	Le informazioni coinvolte nelle trasmissioni dei servizi applicativi sono protette mediante l'utilizzo di canali sicuri (firewall, VPN), e mediante certificato o cifratura
<input type="checkbox"/>	Gli ambienti di test applicativi, gestiti direttamente dai gruppi di progetti che ne sono responsabili, non contengono mai dati reali, ma solo dati fittizi
<input type="checkbox"/>	Le installazioni e configurazioni dei vari asset, quanto possibile, vengono fatte mediante template preventivamente predisposti e verificati. I predetti template sono disponibili esclusivamente al personale autorizzato alle installazioni in sola lettura
<input type="checkbox"/>	Le operazioni di amministrazione remota sui server sono eseguite con protocolli sicuri ad esempio SSH ed RDP
<input type="checkbox"/>	Eventuali eventi di cambiamento della configurazione e dei permessi di sicurezza del sistema sono inviati al SIEM
<input type="checkbox"/>	Le credenziali di amministratore di dominio sono conservate in un wallet protetto da password
<input type="checkbox"/>	Per i messaggi di posta è attivo il servizio antispam di Microsoft in Cloud (EOP)
<input type="checkbox"/>	Impostazione della scadenza delle password su base trimestrale su tutti gli account con inibizione globale della possibilità di non far scadere le password.

<input type="checkbox"/>	Definizione interna dei processi di gestione delle password impostate su account impersonali o di servizio, al fine di favorirne un'opportuna rotazione periodica. Favorire, ove possibile, l'utilizzo di gMSA (group Managed Service Accounts, un ibrido tra account di servizio ed account utente), per la gestione degli account di servizio. Nel caso di applicazioni che non supportano i gMSA, creazione di policy per rendere le password complesse ed aggiornarle con frequenza.
<input type="checkbox"/>	Previsione di elevati requisiti di complessità delle password su tutti gli account, quali: requisito di lunghezza minima di 8 caratteri
<input type="checkbox"/>	Invito a non utilizzare password comuni; educazione degli utenti a non utilizzare le password già utilizzate in ambito aziendale per scopi non legati al lavoro
<input type="checkbox"/>	Razionalizzazione degli account di dominio, evitando l'annidamento di gruppi di utenti all'interno di altri gruppi amministrativi. Riduzione degli account amministrativi ad un numero essenziale, secondo i seguenti approcci: - Applicazione di restrizioni agli account locali per l'accesso remoto. - Limitazione dell'accesso di rete a tutti gli account di amministratore locale.
<input type="checkbox"/>	Segmentazione delle reti evitando subnet eccessivamente ampie e limitando, di fatto, la possibilità per un potenziale attaccante di eseguire movimenti laterali, favorendo il principio del privilegio minimo
<input type="checkbox"/>	Ove necessario, aggiornamento di firmware o SO di tutti i sistemi e i dispositivi di protezione perimetrale (Firewall, IDS/IPS, Proxy /Reverse Proxy) alle ultime release rilasciate dai rispettivi produttori
<input type="checkbox"/>	Individuazione di un'unica tipologia di accesso e gestione remota dei sistemi (ad esempio RDP), evitando l'utilizzo esteso di strumenti di terze parti sfruttabili anche da utenti malintenzionati (ad esempio Dameware, AnyDesk, LogMeIn)
<input type="checkbox"/>	Aggiornamento, all'occorrenza, dei sistemi operativi risultanti in stato end of life o end of support.
<input type="checkbox"/>	In caso di intrusione o minaccia, reinstallazione completa di tutti i sistemi server e contestuale posizionamento in segmenti di rete suddivisi per layer di sicurezza (Tier), ad accesso limitato e amministrabili solo da un numero limitato di workstation, a loro volta isolate dalle altre reti
<input type="checkbox"/>	Standardizzazione della configurazione dei Domain Controller, evitando di adibire gli stessi a ruoli secondari come ad esempio Print Server. Limitazione dell'accesso ai sistemi critici solo ad un numero ristretto di utenti, e solo da specifiche postazioni
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di apparati "Next generation Firewall" periferici, segregazione dei siti, attivazione dei moduli IDS/IPS
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di politiche restrittive sulla navigazione in internet degli utenti, favorendo il principio del privilegio minimo
<input type="checkbox"/>	Dissuasione rispetto all'utilizzo di account di servizio per accedere in modo interattivo. Monitoraggio costante dell'utilizzo degli account di servizio ed indagini circa eventuali accessi interattivi, ad esempio utilizzando il servizio offerto da Active Directory e le Group Policy ai fini della registrazione dettagliata degli eventi
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di tecnologia SIEM e/o di un servizio di Cyber Detection & Protection, essenziale per la sicurezza dell'infrastruttura e per la raccolta e razionalizzazione centralizzata di log ed eventi di sicurezza provenienti da diverse sorgenti
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di un servizio di Security Awareness & Training finalizzato all'educazione degli utenti in ambito Cyber Security

<input type="checkbox"/>	<p>Esecuzione di assessment periodici sui livelli di maturità dei controlli di sicurezza previsti dai principali standard nazionali ed internazionali.</p> <p>Definizione di diversi domini di intervento analizzando gli obiettivi dell'ente e le informazioni relative ad incidenti pregressi correlati.</p> <p>Valutazione di possibili ulteriori azioni a fronte dei risultati dell'assessment.</p> <p>Consolidamento della propensione al rischio minimo e definizione di soglie di tolleranza del rischio in ciascun dominio individuate.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Al fine di prevenire attacchi esterni, esecuzione assessment periodici su sistemi Linux/Unix. Valutazione di possibili ulteriori azioni a fronte dei risultati ottenuti (es. individuazione di account non censiti, creati dall'eventuale attaccante allo scopo di futuri utilizzi; individuazione di possibili tracce di accesso non autorizzato ai sistemi, come autenticazioni fuori dall'orario di servizio o mediante account non noti).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Utilizzo di servizi continuativi di Vulnerability Assessment, Penetration Testing & Patch Management. Identificazione continua delle vulnerabilità dei sistemi, al fine di recepire il reale livello di sicurezza dell'infrastruttura e definire un piano di rientro assegnando le giuste priorità sulla base della criticità dei processi di Patching rispetto all'impatto sulla produzione</p>

Copied

ALLEGATO IV

**ELENCO DEI SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO
E/O TERZI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO**

Inserire gli eventuali sub-responsabili individuati

Ragione sociale del sub-responsabile: _____

Sub-trattamento delegato: _____

Copia

ALLEGATO V DISCIPLINA DEI SERVIZI DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA

(laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione
di servizi di amministrazione di sistema)

In conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e successive modificazioni ed alle misure minime AgID relativamente alle utenze amministrative, laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, l'**Amministrazione comunale**, in qualità di responsabile del trattamento, si impegna a:

- 1) individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di amministratori di sistema (System Administrator), amministratori di base dati (Database Administrator), amministratori di rete (Network Administrator) e/o amministratori di software complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- 2) assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - a) divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - b) utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'immutabilità di chi ne fa uso;
 - c) disattivazione delle user id attribuite agli amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- 3) associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - a) utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
 - b) cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging);
 - c) le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
 - d) conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
 - e) registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
 - f) assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- 4) assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- 5) assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
- 6) mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di un'utenza amministrativa;
- 7) adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;

- 8) impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- 9) utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- 10) comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema, di base dati, di rete e/o di software complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
 - a) il nome e cognome;
 - b) la user id assegnata agli amministratori;
 - c) il ruolo degli amministratori (ovvero di Sistema, base dati, di rete e/o di software complessi);
 - d) i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- 11) eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli amministratori e consentire comunque alla Regione, ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
- 12) nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
- 13) durante l'esecuzione dei contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la società si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

ALLEGATO VI
PROTEZIONE DEI DATI FIN DALLA PROGETTAZIONE
E PROTEZIONE PER IMPOSTAZIONE PREDEFINITA

Benché non siano direttamente destinatari delle disposizioni di cui all'articolo 25 del RGPD, i responsabili del trattamento rappresentano figure essenziali ai fini della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita e dovrebbero essere consapevoli del fatto che il titolare è tenuto a trattare i dati personali solo utilizzando sistemi e tecnologie che integrano i principi di protezione dei dati.

Nel trattare i dati per conto del titolare, o nel fornire al titolare soluzioni di trattamento, il responsabile deve adottare e implementare soluzioni di progettazione che integrano la protezione dei dati nel trattamento. Ciò significa a sua volta che la progettazione di prodotti e servizi dovrebbe semplificare le esigenze dei titolari.

Nell'applicare l'articolo 25 del RGPD si deve tener presente che un principale obiettivo di progettazione è costituito dall'integrare nelle misure adeguate allo specifico trattamento l'efficace attuazione dei principi e la tutela dei diritti degli interessati. Al fine di agevolare e potenziare l'adozione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, di seguito sono elencate alcune istruzioni:

- 1) la protezione dei dati deve essere presa in considerazione sin dalle fasi iniziali della pianificazione di un trattamento e ancor prima di definirne i mezzi;
- 2) se il responsabile del trattamento è coadiuvato da un responsabile della protezione dei dati (RPD), questo deve essere coinvolto per integrare la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita nelle procedure di acquisizione e sviluppo, nonché lungo l'intero ciclo di vita del trattamento;
- 3) il responsabile del trattamento deve essere in grado di dimostrare che la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita è parte integrante del ciclo di vita dello sviluppo delle soluzioni adottate per il trattamento;
- 4) il responsabile del trattamento deve tenere conto degli obblighi di fornire una tutela specifica ai minori e ad altri interessati vulnerabili, nel rispetto della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita;
- 5) il responsabile del trattamento deve agevolare l'attuazione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita al fine di supportare il titolare nell'adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 25 del RGPD. Si ricorda che il titolare non può scegliere un responsabile del trattamento che non offre sistemi in grado di consentire o facilitare l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 25 in capo al titolare stesso, poiché sarà quest'ultimo a rispondere dell'eventuale mancata attuazione;
- 6) il responsabile del trattamento deve svolgere un ruolo attivo nel garantire che siano soddisfatti i criteri relativi allo «stato dell'arte» e notificare ai titolari del trattamento qualunque modifica a tale «stato dell'arte» che possa compromettere l'efficacia delle misure adottate;
- 7) il responsabile del trattamento deve essere in grado di dimostrare in che modo i propri mezzi (hardware, software, servizi o sistemi) permettano al titolare di soddisfare i requisiti in materia di responsabilizzazione in conformità della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, per esempio utilizzando indicatori chiave di prestazione (KPI) per dimostrare l'efficacia delle misure e delle garanzie nell'attuazione dei principi e dei diritti;
- 8) il responsabile del trattamento deve consentire al titolare del trattamento di essere corretto e trasparente nei confronti degli interessati per quanto concerne la valutazione e dimostrazione dell'effettiva attuazione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, analogamente a quanto si verifica nella dimostrazione della loro conformità con il RGPD in base al principio di responsabilizzazione;
- 9) le tecnologie di rafforzamento della protezione dei dati (PET, privacy-enhancing technologies) che hanno raggiunto lo stato dell'arte possono essere utilizzate fra le misure da adottare in conformità dei requisiti della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, se del caso, secondo un approccio basato sul rischio. Si ricorda che di per sé, le PET non coprono necessariamente gli obblighi di cui all'articolo 25 del RGPD;
- 10) il responsabile del trattamento deve tenere conto che i sistemi preesistenti sono soggetti agli stessi obblighi in materia di protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita ai quali soggiacciono i sistemi nuovi, cosicché, ove non siano già conformi ai principi della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita e non sia possibile

effettuare modifiche per adempiere ai relativi obblighi, i sistemi preesistenti non sono conformi agli obblighi del RGPD e non possono essere utilizzati per trattare dati personali;

- 11) il responsabile del trattamento deve trattare solo i dati personali che sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per la finalità. La minimizzazione dei dati realizza e rende operativo il principio di necessità. Nel proseguire il trattamento, il responsabile deve valutare periodicamente se i dati personali trattati siano ancora adeguati, pertinenti e necessari o se occorra cancellarli o renderli anonimi.
- 12) la minimizzazione può anche riferirsi al grado di identificazione. Se la finalità del trattamento non richiede che i set di dati definitivi si riferiscano a una persona fisica identificata o identificabile (come nelle statistiche), ma lo richiede il trattamento iniziale (ad es. prima dell'aggregazione dei dati), il responsabile cancella o rende anonimi i dati personali non appena non sia più necessaria l'identificazione. Se l'identificazione continua a essere necessaria per le altre attività di trattamento, i dati personali dovrebbero essere pseudonimizzati al fine di ridurre i rischi per i diritti degli interessati.”.

Copia

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli utenti che accedono al contributo per fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024/2025. Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali. Tali contributi, messi a disposizione dalla Regione Lazio, sono accessibili secondo la procedura definita in dettaglio dalle Linee guida pubblicate sul sito istituzionale regionale al Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/scuola-universita/diritto-allo-studio/libri-testo-gratuiti>

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").

La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del RGPD

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</p> <p>Per le finalità istituzionali connesse alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024/2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448., il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06.51681.</p> <p>Soggetto designato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@pec.regione.lazio.it; Telefono 06/51684949).</p> <p>Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, i Comuni che, per conto dell'Amministrazione, ricevono le domande di contributo presentate dai cittadini residenti nei comuni del Lazio.</p> <p>Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.</p>
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</p> <p>La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@pec.regione.lazio.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URPNUR 06-99500.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>I dati personali dei Soggetti interessati (studenti e familiari richiedenti) quali dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati identificativi: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero del documento d'identità, contatti telefonici, dati relativi all'istruzione (ordine di scuola frequentata); • informazioni demografiche (quali sesso, età, data di nascita, stato civile, residenza, nazionalità, composizione della famiglia); • Dati reddituali (Dichiarazione ISEE) e codice IBAN.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA					
	<p>Tutti i dati personali comunicati dai soggetti interessati come sopra specificati, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lettera e).</p> <p>I Trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alle Linee guida pubblicate e al loro intero espletamento.</p> <p>Considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, la mancata comunicazione dei dati da parte degli aventi titolo, avrà come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di partecipare alla procedura e di poter ottenere il contributo richiesto.</p> <p>Nel dettaglio i dati saranno trattati per le seguenti finalità specifiche:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Finalità</th> <th style="width: 50%;">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - consentire ai Comuni l'emanazione di appositi Avvisi pubblici atti ad accogliere le domande di accesso al contributo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'acquisizione dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento; - consentire ai Comuni la valutazione formale dell'ammissibilità delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali; - consentire ai comuni di effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000; - consentire ai Comuni la trasmissione telematica alla Regione Lazio dei dati relativi alle domande valutate ammissibili attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti comunali autenticati all'interno della piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio; - consentire all'amministrazione regionale di effettuare le attività di competenza in ordine alla gestione, rendicontazione, controllo amministrativo e delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia. </td> <td> <p>I dati personali comunicati dai Soggetti interessati sono trattati dalla Regione Lazio (Titolare del trattamento) e dai Comuni (Responsabili del trattamento) per adempiere ad obblighi di legge a cui è soggetto il Titolare stesso conformemente a quanto prescritto dall'art 6 lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679. In particolare, la base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27 - Decreto direttoriale del MIM n. 309 del 16/02/2024. </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	<ul style="list-style-type: none"> - consentire ai Comuni l'emanazione di appositi Avvisi pubblici atti ad accogliere le domande di accesso al contributo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'acquisizione dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento; - consentire ai Comuni la valutazione formale dell'ammissibilità delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali; - consentire ai comuni di effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000; - consentire ai Comuni la trasmissione telematica alla Regione Lazio dei dati relativi alle domande valutate ammissibili attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti comunali autenticati all'interno della piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio; - consentire all'amministrazione regionale di effettuare le attività di competenza in ordine alla gestione, rendicontazione, controllo amministrativo e delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia. 	<p>I dati personali comunicati dai Soggetti interessati sono trattati dalla Regione Lazio (Titolare del trattamento) e dai Comuni (Responsabili del trattamento) per adempiere ad obblighi di legge a cui è soggetto il Titolare stesso conformemente a quanto prescritto dall'art 6 lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679. In particolare, la base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27 - Decreto direttoriale del MIM n. 309 del 16/02/2024.
Finalità	Base giuridica				
<ul style="list-style-type: none"> - consentire ai Comuni l'emanazione di appositi Avvisi pubblici atti ad accogliere le domande di accesso al contributo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'acquisizione dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento; - consentire ai Comuni la valutazione formale dell'ammissibilità delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali; - consentire ai comuni di effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000; - consentire ai Comuni la trasmissione telematica alla Regione Lazio dei dati relativi alle domande valutate ammissibili attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti comunali autenticati all'interno della piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio; - consentire all'amministrazione regionale di effettuare le attività di competenza in ordine alla gestione, rendicontazione, controllo amministrativo e delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia. 	<p>I dati personali comunicati dai Soggetti interessati sono trattati dalla Regione Lazio (Titolare del trattamento) e dai Comuni (Responsabili del trattamento) per adempiere ad obblighi di legge a cui è soggetto il Titolare stesso conformemente a quanto prescritto dall'art 6 lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679. In particolare, la base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27 - Decreto direttoriale del MIM n. 309 del 16/02/2024. 				
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, per tutte le finalità indicate, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità del trattamento, salvo richiesta di cancellazione, nel rispetto di obblighi legali ed amministrativi e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e comunque non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.</p>				

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>I dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione della procedura, saranno trattati esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD (Comuni).</p>
	<p style="text-align: center;">LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</p> <p>I dati personali saranno trattati con strumenti informatici ad opera di soggetti appositamente incaricati. I dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi.</p> <p>I dati personali conferiti per la partecipazione alla procedura saranno trattati dal personale appositamente preposto e autorizzato ad effettuare le relative operazioni di trattamento e al quale sono state fornite specifiche istruzioni per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali (privacy), con particolare riferimento ai principi di liceità, trasparenza e correttezza ivi contemplati.</p> <p>Sono state adottate misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a garantire la protezione dei dati trattati con particolare riferimento all'integrità, riservatezza e disponibilità dei dati stessi.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>L'interessato potrà rivolgersi alla Regione Lazio per avere informazioni e chiarimenti sui trattamenti indicati all'interno della presente informativa ed esercitare i diritti allo stesso riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.</p> <p>In particolare, può esercitare rivolgendosi al Titolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD); - diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD); - diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD); - diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD); - diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD). <p>Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/99500 - via PEC scrivendo a protocollo@pec.regione.lazio.it o a urp@pec.regione.lazio.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it.</p>
<p>Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.</p>	

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**FINE INFORMATIVA
LA REGIONE LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**